



Santo Rosario per l'Italia

BASILICA-SANTUARIO
MARIA SANTISSIMA ANNUNZIATA

TRAPANI

21 LUGLIO 2021



DIOCESI DI TRAPANI



DIOCESI DI TRAPANI



SANTO ROSARIO PER L'ITALIA

Presieduto da
Mons. Pietro Maria FRAGNELLI
Vescovo di Trapani

Basilica-Santuario
Maria Santissima Annunziata
Trapani, 21 luglio 2021

TRASMESO DA TV2000

NOTE STORICHE

Custodita nel santuario dell'Annunziata di Trapani, l'immagine della Vergine probabilmente è opera di Nino Pisano (XIV secolo). Il simulacro della Madonna di Trapani, molto venerato in tutto il bacino del Mediterraneo, come attestano i luoghi di culto e le feste in suo onore, esprime l'esperienza di fede di Maria, donna della Parola e del silenzio, la sua maternità attenta e tenera che si estende a tutti i discepoli di Cristo suo Figlio e il suo essere icona dell'umanità compiuta e specchio per la Chiesa pellegrinante nella storia. La Virgo Drepanitana è stata incoronata dal Capitolo Vaticano il 15 agosto 1734. Ricorrendo il secondo centenario della prima incoronazione della sacra immagine, papa Pio XI, in via del tutto eccezionale, con lettera Apostolica dell'8 giugno 1934, in segno di riconoscenza verso tale singolare Madre e protettrice, concesse una seconda incoronazione. Il solenne rito, presieduto dal card. Luigi Lavitrano, ebbe luogo il 10 agosto 1934.



CANTO INIZIALE

Dell'aurora tu sorgi più bella,
coi tuoi raggi fai lieta la terra,
e fra gli astri che il cielo rinserra
non v'è stella più bella di te.

*Bella tu sei qual sole,
bianca più della luna,
e le stelle più belle,
non son belle al par di te.*

*Bella tu sei qual sole,
bianca più della luna,
e le stelle più belle,
non son belle al par di te.*

INTRODUZIONE

Vescovo:

O Dio, vieni a salvarmi.

Tutti:

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Vescovo:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Tutti:

Come era nel principio e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.

Vescovo:

Maria Santissima di Trapani.

Tutti:

Prega per noi.

SALUTO E MONIZIONE INTRODUTTIVA

Vescovo:

Carissimi Fratelli e Sorelle,
dal Santuario della Madonna di Trapani eleviamo la nostra preghiera corale al Signore della storia, che contempla estasiato il volto della Madre e invita tutti noi a fare lo stesso. Questa statua di singolare bellezza racconta una lunga tradizione di fede. Ai piedi di Maria non solo i cittadini di Trapani, ma anche tutti gli uomini e le donne che solcavano il Mediterraneo si sono fermati in preghiera, presentando a lei le gioie e le speranze, i lutti e le angosce.

L'artista ha realizzato una statua che è stata riprodotta in numerosi esemplari, diffusi poi nei porti dell'Italia e della Spagna, della Tunisia e della Francia. La nostra preghiera, oggi, domanda alla Madre del Signore di intercedere per l'Italia, perché cresca nel dialogo e nella concordia fra tutti i suoi membri e il nostro Paese sia protagonista di riconciliazione nel cuore del Mediterraneo, in questo "lago di Tiberiade", come Giorgio La Pira chiamava il Mediterraneo.

Il volto di Maria continui ad attrarre gli uomini e le donne di oggi nel cammino della conversione vera: Maria aiuti tutti a rifiutare i falsi valori dell'individualismo e ad accoglierci in una formazione umana ricca di amore comunitario.

PRIMO MISTERO DELLA GLORIA

La Risurrezione di Gesù

Vescovo:

Nel primo mistero della gloria contempliamo la Risurrezione di Gesù.

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo secondo Luca

24,1-6

Il primo giorno della settimana, al mattino presto esse si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto».

MEDITAZIONE

La resurrezione lascia attoniti, quante volte preferiamo restare legati alle nostre esperienze di morte invece di aprirci alla luce della Pasqua. Allora come le donne stiamo lì ad aromatizzare i nostri cadaveri interiori a celebrarli crogiolandoci nella nostra insoddisfazione. La nostra vita proprio allora invoca l'annuncio pasquale che fa rotolare via dalle nostre esistenze le pietre del nostro egoismo e dalla nostra autoreferenzialità e ci fa aprire alla vita nuova in Cristo l'unica che dà significato alle nostre esistenze poiché ci fa entrare in comunione con la fonte della vita.

INTENZIONE DI PREGHIERA

Vescovo:

Preghiamo per la pace in Medio Oriente e nel mondo intero, affinché si spezzi la catena dell'odio e i popoli si riconoscano membri dell'unica famiglia umana, tutti figli di migranti, pellegrini e costruttori di una terra accogliente.

Vescovo:

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Tutti:

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Amen.

T.O.C.:

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te.

Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Tutti:

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte.

Amen.

T.O.C.:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Tutti:

Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli.
Amen.

Tutti:

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

T.O.C.:

Maria Santissima di Trapani.

Tutti:

Prega per noi.

CANTO

Coro:

Ave, ave, ave Maria. Ave, ave, ave Maria.

SECONDO MISTERO DELLA GLORIA

L'Ascensione di Gesù

Vescovo:

Nel secondo mistero della gloria contempliamo l'Ascensione di Gesù.

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo secondo Luca

24,50-53

Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

MEDITAZIONE

Gesù è risorto, ha trascorso quaranta giorni con i suoi, ma ora deve tornare al Padre, dal quale è venuto. Il testo di Luca è piuttosto scarno, sintetico; sappiamo che in Atti si dilungherà, farà dialogare Gesù con i discepoli, ma qui tutto è all'insegna della essenzialità: alza le mani, li benedice, si lascia portare in alto, lassù nel cielo. Nient'altro. Quello che ci interroga è l'atteggiamento dei suoi: si prostrano, lo vedono salire, poi tornano a Gerusalemme, ma 'con grande gioia', ed è questo che ci scuote: Gesù se ne è andato, ma gioiscono, perché? Nella risposta sta tutto il senso della loro e nostra fede.

INTENZIONE DI PREGHIERA

Vescovo:

Preghiamo per tutti i governanti, i legislatori e gli artisti, perché conoscendo la bellezza e la fragilità di ogni uomo e donna viventi nell'universo e contemplando il mistero dell'uomo-Dio, Gesù Cristo Salvatore, si facciano voce di speranza e promotori di giustizia per tutti.

Vescovo:

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Tutti:

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Amen.

Seminarista:

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te.

Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Tutti:

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte.

Amen.

Seminarista:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Tutti:

Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli.
Amen.

Tutti:

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Seminarista:

Maria Santissima di Trapani.

Tutti:

Prega per noi.

CANTO

Coro:

Ave, ave, ave Maria. Ave, ave, ave Maria.

TERZO MISTERO DELLA GLORIA

La discesa dello Spirito Santo nel cenacolo

Vescovo:

Nel terzo mistero della gloria contempliamo la discesa dello Spirito Santo nel cenacolo.

LETTURA BIBLICA

Dagli Atti degli Apostoli

2,1-4

Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

MEDITAZIONE

Lo Spirito è il grande animatore vocazionale, Colui che accompagna il cammino perché giunga alla meta, l'iconografo interiore che plasma con fantasia infinita il volto di ciascuno secondo Gesù. La sua presenza è sempre accanto ad ogni donna e uomo, per condurre tutti al discernimento della propria identità di credenti e di chiamati, per plasmare e modellare tale identità esattamente secondo l'Amore divino; forgiati dallo Spirito potremmo essere nel mondo autentici cittadini della speranza e dell'accoglienza reciproca.

INTENZIONE DI PREGHIERA

Vescovo:

Preghiamo per le vocazioni alla vita familiare, perché con la grazia del sacramento del matrimonio diventino sempre culla di vita e culla di tutte le vocazioni al servizio nel ministero sacerdotale e diaconale e nella vita consacrata maschile e femminile.

Vescovo:

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Tutti:

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.
Amen.

A.C.:

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Tutti:

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte.
Amen.

A.C.:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Tutti:

Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli.
Amen.

Tutti:

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

A.C.:

Maria Santissima di Trapani.

Tutti:

Prega per noi.

CANTO

Coro:

Ave, ave, ave Maria. Ave, ave, ave Maria.

QUARTO MISTERO DELLA GLORIA

L'Assunzione di Maria al Cielo

Vescovo:

Nel quarto mistero della gloria contempliamo l'Assunzione di Maria al Cielo.

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo secondo Luca

1,48-49

«Tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente».

MEDITAZIONE

Con queste parole Papa Francesco ci invita a guardare a Maria: "Quando siamo stanchi, scoraggiati, schiacciati dai problemi, guardiamo a Maria, sentiamo il suo sguardo che dice al nostro cuore: 'Forza, figlio, ci sono io che ti sostengo!'. Maria Assunta in cielo, ci guarda con sguardo di Madre, ci conosce bene... sa bene quali sono le nostre gioie e le nostre difficoltà, le nostre speranze e le nostre delusioni. Quando sentiamo il peso delle nostre debolezze, dei nostri peccati, guardiamo a Maria, che dice al nostro cuore: "Rialzati, va' da mio Figlio Gesù, in Lui troverai accoglienza, misericordia e nuova forza per continuare il cammino... Lui ti insegnerà a seguirlo per testimoniare nelle grandi e piccole azioni della tua vita; ti insegnerà ad uscire da te stesso, per guardare agli altri con amore, come Lui che non a parole, ma con i fatti, ti ha amato e ti ama!".

INTENZIONE DI PREGHIERA

Vescovo:

Preghiamo per tutte le persone sole, gli anziani e i malati afflitti da qualsiasi tipo di malattia, specie in questo tempo duro del covid.

Vescovo:

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Tutti:

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Amen.

Diacono:

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Tutti:

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte.

Amen.

Diacono:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Tutti:

Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli.
Amen.

Tutti:

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Diacono:

Maria Santissima di Trapani.

Tutti:

Prega per noi.

CANTO

Coro:

Ave, ave, ave Maria. Ave, ave, ave Maria.

QUINTO MISTERO DELLA GLORIA

L'Incoronazione di Maria, Regina del cielo e della terra

Vescovo:

Nel quinto mistero della gloria contempliamo l'Incoronazione di Maria, Regina del cielo e della terra.

LETTURA BIBLICA

Dall'Apocalisse di San Giovanni, apostolo 11,19; 12,1

Si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza.

Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle.

MEDITAZIONE

Maria, tu sei segno posto nei cieli e sulla terra della dimora di Dio in mezzo a noi suo popolo: il sole di giustizia ti ha rivestito di una luce che non tramonta, e noi tuo popolo, nuovo Israele e comunità radunata nella testimonianza apostolica della Pasqua, ti facciamo corona.

Tu, arca della nuova ed eterna alleanza, hai portato nel grembo della tua vita l'autore della vita; madre di Dio e madre nostra, madre e modello della Chiesa, sei segno della dimora di Dio in questa storia, storia fatta di luci e clamori, prove e tempeste, gioie e speranze: tu ci ricordi che Dio nell'incarnazione e nella Pasqua del Figlio ha abitato la nostra storia e ha già vinto sul male e sulla morte.

INTENZIONE DI PREGHIERA

Vescovo:

Preghiamo per il cammino sinodale della Chiesa in Italia, affinché Pastori e gregge, uniti al Santo Padre, possiamo conseguire mete alte di fraternità e di servizio, attratti dallo sguardo della Regina del cielo e della terra.

Vescovo:

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Tutti:

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Amen.

Giovane:

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Tutti:

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte.

Amen.

Giovane:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Tutti:

Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli.
Amen.

Tutti:

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Giovane

Maria Santissima di Trapani.

Tutti:

Prega per noi.

CANTO

Coro:

Ave, ave, ave Maria. Ave, ave, ave Maria.

SALVE REGINA

Salve, Regína,
Mater misericórdiae,
vita, dulcédo et spes nostra, salve.
Ad te clamámus,
éxsules filii Evae.
Ad te suspirámus geméntes et flentes
in hac lacrimárum valle.
Eia ergo, advocáta nostra,
illos tuos misericórdes óculos
ad nos convérte.
Et Iesum, benedíctum fructum
ventris tui,
nobis, post hoc exsílum, osténde.
O clemens, o pia, o dulcis Virgo María!

SUPPLICA ALLA MADONNA DI TRAPANI

O Maria, speranza dei naviganti, spes nautarum, guarda con tenerezza tutti i naviganti del Mediterraneo, di tutti i mari e deserti, di tutte le frontiere.

Accogli nel tuo grembo l'universo dei sogni e dei drammi vissuti da tutti coloro che si avventurano alla ricerca rischiosa di condizioni migliori di vita; accogli tutti coloro che viaggiano sul mare seguendo rotte umane, non solo commerciali.

O Maria, fa' che il nostro porto di Trapani - porto di mare e di terra - continui a essere un grande anfiteatro nel quale risuona la parola di Dio: *Non temere, Sion! Non temere, Trapani!*

Non temere, Trapani, di condividere la tua storia con tutti i tuoi figli, residenti e in cammino per il mondo!

Non temere, Trapani, di condividere la tua storia con tutti coloro che bussano alla tua finestra aperta sul Mediterraneo e sull'Europa.

Certamente il Figlio di Dio, nato da te, donna, ha attraversato tutti gli abissi del cielo e del mare per raggiungere l'umanità, per congiungerla in un grande abbraccio di fraternità e di pace.

Non temere, Trapani, di incoraggiare le nuove generazioni a essere assidue e concordi con Maria nella ricerca dei volti, nel camminare col passo dei poveri, nell'impegno di cura della casa comune.

Non temere, Trapani, di accogliere la visita di Cristo Gesù buon pastore. Viene in umiltà, carico di tutte le sofferenze e le insicurezze della tua storia, carico di quella forza divina di

amore che porta alla risurrezione ogni persona, ogni famiglia, ogni comunità.

Maria insegni a te, Trapani, e a tutte le città del Mediterraneo del nostro Paese, le vie della fiducia, della sinodalità e della solidarietà.

AMEN!

BENEDIZIONE

Vescovo:

Il Signore sia con voi.

Tutti:

E con il tuo spirito.

Vescovo:

Sia benedetto il nome del Signore.

Tutti:

Ora e sempre.

Vescovo:

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

Tutti:

Egli ha fatto cielo e terra.

Vescovo:

Vi benedica Dio onnipotente,

† Padre † e Figlio † e Spirito Santo.

Tutti:

Amen.

Vescovo:

Maria Santissima di Trapani.

Tutti Prega per noi.

Vescovo Benediciamo il Signore.

Tutti Rendiamo grazie a Dio.

MEDITAZIONI:

mons. Gruppuso Gaspare, prof.ssa Munafò Anna Maria, don Orlando Angelo Daniele, don Pizzitola Fabio, sr.Posla Michela OMVF

LETTORI:

Ardito Dalila, Ciolino Giovanna, De Luca Giulia ASCJ, Peralta Matteo, Schifano Vito, Perera Dilshy, Shakila Kanugalawatthage, Torregrossa Salvatore,

CORO:

Bruccoleri Antonina, Bruccoleri Rocco, Buffa Giuseppe, D'Anna Gabriella, D'Anna Pierluigi, Federico Salvatore, Marrone Daniela, Messina Claudia

ORGANO:

Vivona Gabriele

DIRIGE:

M° Maiorana Giuseppe

COORDINAMENTO:

Castelli Antonino, don Giardina Alberto,



DIOCESI DI TRAPANI

Ufficio Liturgico